



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 9 agosto 1992

Carissimi fratelli e sorelle!

1. Mi accompagna in questi giorni la memoria del Papa Paolo VI, spentosi, proprio qui, a Castel Gandolfo, il 6 Agosto di quattordici anni or sono. Egli amava ricordare che il "Cristianesimo non è facile, ma è felice", sottolineando come il messaggio evangelico, pur così esigente, non mortifica le potenzialità dell'essere umano, anzi le apre alla gioia di vivere (Cfr. [Messaggio pasquale, 6 aprile 1969](#), Insegnamenti, VII, p. 197).

2. Nel nostro pellegrinaggio spirituale ai Santuari del Continente americano facciamo oggi sosta a Cuba, una delle prime isole dei Caraibi, in cui fu piantata la Croce di Cristo. Sin dagli albori del secolo diciassettesimo, i Cubani venerano nella regione delle miniere di "El Cobre", "Nuestra Señora de la Caridad", graziosa immagine apparsa in modo misterioso. Si racconta, infatti, che due Indios e uno schiavo nero, la trovarono galleggiante nel mare e la portarono nel villaggio, dove in suo onore venne innalzato un tempio. Dal suo Santuario, la Patrona di Cuba veglia sull'amato popolo cubano, sulle sue gioie e sofferenze.

3. Domandiamo a "Nuestra Señora de la Caridad del Cobre" di accompagnare l'America Latina ed il mondo intero nel cammino della nuova evangelizzazione. Su tale itinerario si colloca, come evento ecclesiale straordinario, la IV Conferenza Generale dell'Episcopato Latinoamericano, chiamata a fornire orientamenti concreti per una vigorosa azione pastorale che affronti con ardimento le molteplici sfide dell'ora presente.

Maria, Stella dell'evangelizzazione, preghi per noi!

Ai pellegrini di varie nazionalità

Aux pèlerins de langue française, je souhaite de passer de bonnes vacances, et de rester vigilants dans la prière et le service du prochain.

I extend cordial greetings to the English-speaking visitors and pilgrims, and express my gratitude for the support of your prayers.

Einen herzlichen Gruss richte ich an alle deutschsprachigen Pilger.

Un saludo afectuoso a los peregrinos y visitantes de lengua española.

A todos encomiendo a la maternal protección de la Santísima Virgen e imparto la Bendición Apostólica.

Ai numerosi fedeli venuti dalla Polonia

Pozdrawiam pielgrzymów z Polski (Sądząc po sile głosu, jest ich dużo, chyba nawet więcej niż Hiszpanów, mimo tego co się wczoraj stało). Pozdrawiam w szczególności młodzież oazową z Krakowa – parafia św. Jana Kantego Pozdrawiam również nauczycieli z archidiecezji katowickiej i wszystkich innych pielgrzymów.

© Copyright 1992 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana